



MOZIONE

N. 1159

Creazione di un gruppo di lavoro regionale sulle condizioni lavorative e di salute degli agenti di polizia penitenziaria

Presentata da:

BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 18/04/2023, NICCO DAVIDE 18/04/2023, CHIORINO ELENA 18/04/2023, RIVA VERCELLOTTI CARLO 18/04/2023, MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO 19/04/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 19/04/2023



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno,*

Oggetto: Sostegno alla creazione di un gruppo di lavoro regionale sulle condizioni lavorative e di salute degli agenti di polizia penitenziaria operanti nelle carceri regionali e istituzione di un'audizione annuale, presso il Consiglio regionale delle sigle sindacali rappresentative degli agenti di polizia penitenziaria.

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, "la Regione coinvolge nelle scelte legislative e di governo il sistema degli enti locali e consulta, ritenendo il loro apporto elemento fondamentale della politica regionale, i sindacati dei lavoratori, le organizzazioni di categoria, le formazioni sociali, le istituzioni culturali, le associazioni, le autonomie funzionali e gli organismi in cui si articola la comunità regionale e, quando la materia lo richieda, gli elettori della Regione secondo le forme previste dallo Statuto e dal Regolamento. La Regione predispone indagini conoscitive sulle materie di sua competenza anche a mezzo di organi e strumenti di consultazione e ricerca"

Ai sensi del regolamento del Consiglio regionale, articolo 53, "Il Consiglio, in particolari circostanze e su proposta della Conferenza dei Presidenti, può riunirsi in Assemblea aperta, a cui partecipano con diritto di parola rappresentanti degli Enti locali, dei Sindacati dei lavoratori, delle Organizzazioni di categoria e delle formazioni sociali. L'Ufficio di Presidenza individua, volta per volta, i soggetti a cui rivolgere l'invito alla partecipazione e definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dell'Assemblea. Il Consiglio, ove sia necessario deliberare su materie poste in discussione nelle Assemblee di cui ai commi 1 e 2, è convocato in separata successiva seduta."

RILEVATO CHE

La partecipazione ed il coinvolgimento di tutti gli attori inerenti il sistema carcerario da parte del Consiglio regionale, compresi i rappresentanti degli agenti di polizia penitenziaria, sono essenziali al fine di migliorare la qualità degli istituti di pena sul territorio regionale.

In secondo luogo, è fondamentale che si possa arrivare ad una costituzione di un sistema permanente di monitoraggio e focus sulle condizioni lavorative e di salute degli agenti operanti all'interno delle carceri, che preveda l'istituzione di un gruppo di lavoro, che si possa coordinare anche con quello previsto dalla mozione numero 916 votata in Consiglio regionale lo scorso 29 novembre 2022 al fine di arrivare ad una

relazione congiunta anche sulle condizioni lavorative e di salute psicofisica dei lavoratori operanti all'interno degli istituti di pena, compresi gli agenti.

il CONSIGLIO REGIONALE impegna la IV COMMISSIONE a:

1) Costituire un gruppo di lavoro complementare a quanto previsto dalla mozione 916, che sia focalizzato sulle condizioni lavorative di sicurezza e salute sul posto di lavoro inerenti i lavoratori del sistema carcerario piemontese, a partire dagli agenti di polizia penitenziaria, che preveda audizioni, acquisizione di documenti e informazioni, con l'obiettivo entro la fine della presente legislatura di costituire una relazione con cui effettuare proposte al fine di migliorare la condizione lavorativa e di sicurezza e di prevenzione dello stress psicofisico (sindrome del burnout) degli agenti di polizia penitenziaria e dei lavoratori impegnati nel sistema penitenziario regionale.

il CONSIGLIO REGIONALE impegna la GIUNTA REGIONALE

1) A prevedere, una volta all'anno, l'audizione presso il Consiglio regionale delle sigle sindacali rappresentative degli agenti di Polizia penitenziaria, al fine di monitorare e promuovere la sicurezza e la salute all'interno delle carceri per gli agenti di polizia penitenziaria e per qualunque lavoratore coinvolto negli istituti di pena

2) Nell'ambito della continuità operativa riguardante la salute dei lavoratori nelle carceri, convocare ogni anno un Consiglio regionale aperto sul tema della qualità lavorativa all'interno degli istituti di pena, che possa rappresentare un momento permanente di ascolto e confronto inerente lo stato dell'arte inerente il tema del benessere dei lavoratori del sistema carcerario con le stesse modalità e previsioni che definiscono le audizioni del Garante del detenuto

Paolo Bongioanni